



# EDILIZIA E URBANISTICA

RASSEGNA SETTIMANALE DI GIURISPRUDENZA

27 agosto 2021

ARGOMENTO	MASSIME	SENTENZA
Volumi tecnici	In materia edilizia i volumi tecnici sono per definizione soltanto quelli allocati al di fuori del corpo dell'edificio (ma ad esso funzionali) i quali non vengono computati solo ed in quanto insuscettibili di autonoma utilizzazione.	<i>Consiglio di Stato, sez. IV, 20/08/2021, n. 5966</i>
Pianificazione - Misure di salvaguardia - Interventi soggetti a SCIA	<p><b>Le misure di salvaguardia scattano automaticamente dalla data di adozione del nuovo piano urbanistico e si applicano a tutti i titoli edilizi non perfezionatisi, ivi inclusi quelli che si formano sulla scorta delle sole dichiarazioni dei privati, ossia la DIA e - ora - la SCIA.</b></p> <p>Ne consegue che non si può escludere l'assoggettamento delle opere alle misure di salvaguardia né per il sol fatto che queste siano state oggetto di SCIA, né per la circostanza che i lavori siano già stati iniziati. Ciò che rileva, in termini di operatività temporale delle misure di salvaguardia è unicamente il mancato perfezionamento del titolo edilizio alla data di adozione del PGT, dunque, con riferimento alla SCIA, il mancato decorso del termine di trenta giorni dalla sua presentazione, a prescindere dall'intervenuto inizio dei lavori, il quale non ha alcuna capacità di consolidare la segnalazione.</p>	<i>Tar Lombardia, sez. II, 23/07/2021, n. 1874</i>
Permesso di costruire in deroga – Competenza	<p><b>La valutazione della compatibilità con gli strumenti urbanistici, ai fini del rilascio del permesso in deroga ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001, rientra nella competenza dell'ufficio tecnico,</b> il quale, nell'esercizio della propria verifica in ordine alla fattibilità tecnica dell'opera, laddove riscontri all'esito dell'istruttoria tecnica che precede la trasmissione della documentazione al Consiglio comunale per la valutazione tecnico-politica sull'assentibilità o meno della istanza di variante in deroga, che sussistano ostacoli tecnico-edilizi che escludono, già dal punto di vista edilizio, l'accogliibilità della richiesta, ben può l'ufficio concludere la verifica di "prefattibilità" con un diniego rivolto alla parte interessata,</p>	<i>Consiglio di Stato, sez. VI, 14/06/2021, n. 4591</i>

	<p>senza investire inutilmente il Consiglio comunale che, nel complesso procedimento in questione assume competenze non sovrapponibili rispetto a quelle dell'ufficio tecnico in ordine alla "fattibilità" tecnico-giuridica dell'operazione.</p>	
--	---	--